

Vuoi dare inizio a qualcosa di grande? Apri il conto online di BeeperBanca su Beeper.it per te conto e carta in promozione fino al 31 dicembre.

Publicità a condizioni su fogli informativi su Beeper.it offerta valida fino al 31 12.

BeeperBanca dove tutto può iniziare.

Il prossimo anno negli Stati Uniti si vota.

Sarà ovviamente come sempre la campagna elettorale lunghissima e sicuramente piena di colpi di scena.

Il primo è senza dubbio Trump.

È incredibile, ha tratti assurdo, ma Donald Trump si rischia di correre davvero per le prossime elezioni e di scontrarsi nuovamente con Biden.

Al contrario è quest'ultimo essere in una posizione più scomoda, lo so che è incredibile, ma è così.

Se ne parla già da un po', ma negli ultimi mesi le crepe cominciano a essere più profonde. Attorno ad una possibile ricandidatura di Biden si stanno alzando sempre più perplessità.

Ma perché?

Io sono Marco Maesano e ogni giorno, assieme a chi ne sa più di me, provo a ripartire delle basi per rispondere alla domanda più semplice del mondo.

Ma perché?

Sicuramente colpi di scena arriveranno da parte di Trump e da parte di tutti quei personaggi, quei mille personaggi che ruotano attorno alle campagne elettorali americane.

Qualche giorno fa, per esempio, anche Taylor Swift ha lasciato intendere che vorrà dire la sua in un qualche modo, e con i suoi 270 milioni di followers su Instagram rischia che è la parola che lei dice venga appunto ascoltata da centinaia di milioni di elettori.

Qualche giorno fa, per esempio, Taylor Swift ha pubblicato un post su Instagram per invitare le persone a iscriversi alla piattaforma vote.org e oltre 35 mila persone lo hanno fatto, quindi ci sono 35 mila nuovi elettori e di fatti ci si è chiesto, insomma, va cosa farà Taylor Swift durante la prossima campagna elettorale.

Però il vero colpo di scena ed è questa sì, veramente una sorpresa arriva da Biden perché è un presidente sempre più in difficoltà, gli aiuti all'Ukraine di questi ultimi anni lo hanno esposto moltissimo a critiche, ma negli ultimi tempi è stata soprattutto l'immigrazione ad averlo appunto danneggiato e infatti in tanti si domandano se sia davvero il caso che Biden corra per le prossime elezioni.

Ma perché?

A rispondere alla domanda di oggi è Francesco Semprini, corrispondente per la stampa da New York.

Questa è la risposta che mi ha mandato.

Tre sono i punti fondamentali che spiegano il rapido scivolone di Joe Biden nei sondaggi sulle elezioni presidenziali del prossimo anno del 2024, rispetto invece a un Donald

Trump che non solo tiene nei numeri ma avanza nel sostegno e nella raccolta a fondi nonostante i suoi tanti guai giudiziari.

Il primo punto è senza dubbio l'economia.

La percezione tra gli americani è che le cose non vada a affatto bene.

L'erosione di salari e stipendi, dettata dall'inflazione e dall'aumento dei costi

di interesse, quindi del costo del denaro, da parte della Federal Reserve, la Banca Centrale Stato Unitense, li sta mettendo in serie a difficoltà.

Poi un conto è la percezione e un conto è la realtà.

Un conto è capire quanto e quando le misure di Biden in materia di rilancio e sostegno a famiglie e imprese entreranno realmente a pieno regime.

Comunque ad oggi il tema economico è quello su cui il Presidente incarica, accusa la maggiore sfiducia.

Il secondo aspetto invece è l'età e le GAF, che sono sempre più frequenti in diversi eventi pubblici a cui l'inculino della Casa Bianca partecipa e che hanno fatto aumentare la perplessità di molti americani anche sulla sponda democratica del Potomac, il fiume che attraversa Washington, in merito all'opportunità di una sua ricandidatura e anche in caso di l'elezione dei timori sulla gestione della principale democrazia del pianeta nei prossimi quattro anni.

Occorre dire invece che non c'è un vero e proprio fattore Ukraina nel sostegno o nel non sostegno a Biden.

L'aspetto Ukraina è uno degli spin dei puntelli piuttosto che utilizzano principalmente repubblicani per accusare l'amministrazione di spendere soldi in favore di Kiev quando potrebbe invece dedicarli all'altro grande tema di sicurezza nazionale, ovvero il controllo dei confini con il Messico.

È chiaro che oggi l'Ukraine e tutto quello che mi consegua al Congresso hanno un peso e una rilevanza sui media ben maggiori di quanto ne potessero avere solo due mesi fa.

Ma il vero terzo punto che amplifica il non gradimento nei confronti di Joe Biden è proprio quello citato prima, ovvero l'immigrazione, fuori controllo ormai da due anni con responsabilità oggettive da parte dell'amministrazione democratica.

La difficoltà in particolare nella gestione dei flussi al confine è un elemento di forte impopolarità per il presidente in carica e, pertanto, è l'argomento che verrà utilizzato con più vigore dai repubblicani nei prossimi mesi quelli che accompagneranno l'America verso questa strana corsa presidenziale.

Grazie a Francesco Semprini, è come avete sentito l'immigrazione e il tema che fa attraballare appunto la candidatura di Biden alle prossime elezioni.

Tra l'altro, lo stesso Biden, qualche giorno fa, ha annunciato il fatto di voler costruire ulteriori chilometri di quel muro che aveva cominciato Trump.

Questa cosa lo ha esposto a taltissime critiche, lui ha detto, ma quei fondi ormai erano stanziati in non c'era modo di destinarli da un'altra parte, dunque alla fine si costruiamo questo muro.

Appunto, intanti lo hanno criticato, giustamente, anche perché lui, quel muro, lo ha sempre criticato e Trump, che sta volando nei sondaggi, ha addirittura chiesto le scuse appunto da parte di Biden.

Io vi ringrazio per essere rimasti con me anche oggi e come sempre vi do appuntamento a domani.

Ciao!

Per la connessione di casa tua, c'è la fibra Iliad, super veloce, senza costi nascosti e senza aumenti sulla tua offerta, 19 euro e 99 al mese, per sempre.

Per la connessione tra te e Camillo invece puoi provare con i croccantini.

Un giochino?

E' pagata?

Michio, Michio, Michio!

19 euro e 99 con un'offerta mobile a 9 euro e 99 e metodo di pagamento automatico, installazione a 39 euro e 99, velocità e copertura su Iliad.it.

Michio!